

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVII° numero 241

☪ ♀ Luglio-Agosto 2022

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Il Pensiero di Max Heindel

4 *Guarigione*
Come invecchiare bene - 6
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attraverso il Colore -33
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel
Biografia - 26
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Il Kybalion - 13
Tre Iniziati anonimi

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
Il Punto, la Linea e il Cerchio - 4
di Elman Bacher

Quando vogliamo ottenere uno scopo qualsiasi, quando ci prefiggiamo una meta o facciamo piani per giungere ad un obiettivo, sappiamo benissimo che dovremo lavorare sodo per poterlo realizzare: senza quello sforzo ben difficilmente raggiungeremo il nostro traguardo. Sarà necessaria probabilmente fare molta fatica, impegnarci a fondo e probabilmente modificare lungo il cammino i piani che avevamo precedentemente predisposti. In altre parole dovremo fare fatica e soffrire per tutto il tempo che sarà necessario mettendo in campo tutta la caparbieta che si renderà utile a centrare la nostra meta. È questa una regola generale della nostra evoluzione: grazie allo sforzo compiuto si fa un passo in avanti sulla via del progresso. Vista sotto questo aspetto, la sofferenza assume un ruolo positivo e produttivo.

Tutti noi di questi tempi siamo sottoposti alla necessità di stringere i denti, a convivere con ingiustizie e soprusi, ad essere sottoposti a ricatti da parte di chi dovrebbe invece proteggerci e metterci in condizioni di vedere rispettati i nostri diritti e salvaguardato il nostro benessere. Poiché non possiamo attribuire tutto ciò ad un caso sfortunato o ad un destino cinico e baro, e neppure ad un'incontrollata cattiveria di uomini contro altri uomini, visto che sono coinvolte decine, se non centinaia di milioni di persone, il nostro sguardo si deve incentrare sulla domanda: quale scopo evolutivo ha tutto questo per noi? Domanda che però non deve escludere la ricerca di responsabilità individuali, che vanno sempre perseguite, ma che non ci riguarda nel ragionamento che vogliamo fare qui.

Sembra chiaro che l'umanità si trovi davanti ad un bivio. Come nella scuola il comportamento degli studenti durante il primo trimestre può essere un po' svogliato, nel secondo trimestre si richiede loro maggiore applicazione, ma nel terzo e ultimo trimestre è necessario lo studio intenso, soprattutto in prossimità dell'esame finale, allo stesso modo è come se tutti noi ci trovassimo nel terzo trimestre in questa Scuola della Vita, e in prossimità dell'esame di ammissione a dimensioni superiori. Il risveglio necessario a compiere questo passaggio, che fino a pochi anni fa appariva appartenere a poche persone considerate quasi stravaganti nel novero della società, grazie ai problemi che abbiamo descritto più sopra è riscontrabile in un numero sempre più grande di individui, che si vedono costretti a reagire e a prendere coscienza di situazioni e condizioni che altrimenti non avrebbero mai preso in considerazione. Ciò è verificabile non tanto da uno sguardo esteriore, ma appena ci si prende la cura di aprire un dialogo con le persone stesse. È proprio vero quindi che "il male è bene in divenire".

IL PENSIERO DI MAX HEINDEL

Secondo alcuni di noi abbiamo il diritto di pensare a quello che ci piace e non siamo responsabili dei nostri pensieri. È esatto dal punto di vista occulto?

o, non è esatto. Al contrario. Anche senza giudicare queste cose dal punto di vista detto “occulto”, basta riferirsi alle parole di Cristo nel suo “Sermone della Montagna”: “Chiunque guardi una donna per appetirla ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore”. Se entrassimo in quest’idea che è tal quale i pensieri da lui accarezzati nell’intimo, avremmo della vita un ben migliore concetto che se tenessimo conto solo delle azioni degli uomini. In realtà, ogni azione è il risultato di un pensiero che l’ha preceduta, ma questi pensieri non sono sempre e solo nostri.

Quando suoniamo uno dei due diapason della medesima tonalità, l’altro, anche senza toccarlo, si metterà a vibrare emettendo la stessa nota, come mosso da una specie di simpatia. Altrettanto accade se pensiamo sullo stesso piano di una persona la quale segue intimamente la nostra corrente di idee: le due concezioni si fonderanno e si rafforzeranno mutuamente, sia per il bene, sia per il male, secondo la loro natura.

Il pezzo intitolato “L’ora del sortilegio” “The Witching hour” non è opera di pura immaginazione: un criminale, sul punto di essere arrestato, cerca di scappare dallo stato del Kentucky dove ha ucciso il governatore. Si dice che l’eroe locale, uomo di grande potenza di pensiero, abbia influenzato l’omicida; perciò ora si sforza di aiutarlo a fuggire. Lo udiamo narrare alla sorella come – prima del compimento del crimine – abbia pensato al modo più idoneo per perpetrarlo. Questo sistema è stato con precisione allucinante seguito dall’assassino nel momento dell’azione. Convinto che costui abbia captato il suo pensiero, il protagonista si tortura, attribuendosi una parte di colpa.



Quando facciamo parte di una giuria chiamata a giudicare un criminale, ci limitiamo a esaminare l’atto compiuto, senza avere conoscenza dei pensieri che hanno dettato l’azione. Se abbiamo nutrito pensieri di odio riguardo tale o tal altra persona, questo stesso criminale avrebbe potuto captarli. Come una soluzione prossima al punto di saturazione si solidificherà con l’aggiunta anche di un solo cristallo, così un cervello saturo di pensieri delittuosi può essere spinto a passare all’azione avendo captato il pensiero vendicativo da noi emesso. Questo pensiero avrà fatto cadere l’ultima barriera che impediva al criminale di compiere il suo misfatto. I nostri pensieri hanno dunque un’importanza ben più considerevole delle nostre azioni, in quanto ci basta avere sempre dei buoni pensieri per agire bene in ogni circostanza. Non si può avere pensieri di amore verso i propri simili, cercare i mezzi di venire in loro aiuto spiritualmente o materialmente senza esteriorizzare un giorno o l’altro questi pensieri con le azioni. Coltivando buoni pensieri saremo presto attorniti da un’atmosfera di benevolenza e vedremo gli altri accoglierci con le medesime condizioni di spirito nelle quali siamo a loro riguardo.

Non bisogna dimenticare che il Corpo del Desiderio, dal quale siamo circondati completamente, si estende da quaranta a cinquanta centimetri

oltre il nostro corpo fisico e che esso contiene tutti i nostri sentimenti e tutte le nostre azioni. Così giudicheremo in modo diverso le persone considerando che possiamo vederle solo attraverso l’atmosfera da noi stessi creata attorno a noi, la quale atmosfera colora tutto quanto scorgiamo negli altri. Ne risulta che se vediamo soltanto bassezze e meschinerie, faremmo bene a guardare noi stessi onde assicurarci che non sia l’atmosfera attraverso la quale noi le consideriamo a colorare le altre persone in tal modo. Forse questi difetti detestabili si trovano in noi stessi e faremmo bene a porvi rimedio senza tardare.

Un essere meschino e malevolo irradia i suoi sentimenti attorno a lui. Tutti quelli che incontrerà gli pareranno pieni di meschinità e di malevolenza, in quanto egli suscita presso gli altri i propri tratti di carattere, secondo il medesimo principio di affinità che fa vibrare un diapason all’unisono di un altro. In compenso, se coltiviamo la serenità, se la nostra disposizione di spirito, esente da cupidigia, è franca, onesta e soccorrevole, susciteremo presso gli altri gli stessi sentimenti. Convinciamoci dunque di questo: dobbiamo coltivare in noi le più alte qualità morali prima di aspettare di trovarle negli altri. In verità, in tal senso siamo responsabili dei nostri pensieri e solidali con i nostri fratelli perché noi appaiano loro come ci prospetta la nostra mentalità ed essi non fanno che riflettere il nostro stato d’animo. Se abbiamo bisogno di aiuto per coltivare queste qualità, possiamo ricercare, in applicazione al principio sopra esposto, la compagnia di coloro che hanno già acquisito la vera bontà, in quanto la loro disposizione di spirito ci sarà di grande conforto, soccorso e ispirazione

☒

(da: *Domande e Risposte – Vol I*)

La Cattedrale della Notte

di Corinne Heline

I

I portali viola tenue del crepuscolo si sono ritirati, lasciando intravedere la vasta Cattedrale della Notte, spolverata di nostalgia e adombrata di sogni, incastonata di fiamme dorate che brillano, mostrando i segreti del cuore in un mondo addormentato.

L'interno di questa imponente cattedrale è la sede dell'ineffabile armonia e del ritmo. La vasta volta è sostenuta da panorami infiniti di colonne a spirale formate in squisita simmetria. Erette come l'anima di qualche raro marmo trasformato nello Spirito della Giovinezza, dell'Innocenza, della Gioia, della Bellezza, esse diffondono una eterea effusione di Luce. Fra queste colonne, fragranti navate conducono ad un altare splendente di un candore di neve come del più puro alabastro. In meravigliose prospettive queste colonne simili a fate si restringono alla distanza, più belle man mano che si allontanano fino a perdersi attorno all'altare in una bianca e luminosa estasi.

Improvvisamente la luce si fa più intensa. Note trionfali di un coro risuonano in lontananza, avvicinandosi sempre di più finché la grande cattedrale vibra assieme alla musica. Ogni atomo dello spazio si riempie a mano a mano di spiriti di bambini, gioiosi, radiosi, liberi.

Dalle loro case fisiche, mentre i corpicini sono immobili nel sonno, le anime volano fino alla tranquilla Cattedrale della Notte. Qui esse fanno amorevoli amicizie con altre anime di bambini che sono tempo-

aneamente libere dai loro corpi sulla terra. Guidate e dirette da saggi e affettuosi Angeli istruttori, stanno imparando attraverso un allegro gioco ad intessere con fili dorati qualche debole riflesso del mondo celeste nelle loro vite terrene. Magnifici angeli raccolgono questi spiriti in lunghe, bianche processioni che percorrono le innumerevoli vie che attraversano la Cattedrale. Per prima entrano nella Sala del Silenzio, custodita da immensi cancelli d'oro sempre spalancati, invitanti chiunque voglia entrarvi, senza mai chiudersi tranne al suono di una parola pronunciata, allorquando, per qualche strana magia, si trasformano in immense, impenetrabili barriere, chiudendo fuori le squisite bellezze che si trovano appena alle loro spalle.

I muri di questa Sala sono composti di infiniti mosaici costruiti dai sogni. Danno forma ad una sinfonia di iridescenti, viventi, cangianti colori. Alcuni di essi sono fatti di motivi stranamente fantasiosi, altri di una bellezza accattivante, mentre vi sono altri così misteriosi e strani che alcuni si fermano perduti di meraviglia davanti ad essi. Ognuno che entra in questo luogo trova un motivo da studiare (non siamo forse tutti sognatori nel cuore?). Qualche sogno risplende e luccica di una brillantezza vitale sempre crescente, poiché è stato portato a compimento sulla terra; qualche altro, avvolto a metà da luci soffuse, sta lentamente spegnendosi fra le oscure cose dimenticate. Non può durare perché non ha mai avuto vita nel mondo degli uomini (vi

sono anime che vedono con nostalgia molti dei più belli che stanno svanendo).

Il pavimento di questa Sala del Silenzio è leggermente luminoso, come le nebbie di un giorno di primavera che salgono argentee e cremose dal cuore di un fiume. Le pareti diventano sempre più limpide e chiare man mano che ascendono, finché si perdono in uno splendore indescrivibile nello spazio infinito. I mosaici sono in perpetuo cambiamento con l'ingresso nella Sala di nuovi sognatori che vi inscrivono i loro sogni. Una delle verità principali insegnate dagli Angeli istruttori è l'inestimabile valore animico che si può guadagnare frequentando la Sala del Silenzio, e il significato che assume in termini di conoscenza, guida e facilità per i tempi a venire dell'umanità.

Nel lasciare questa Sala molti dei bambini vedono un bellissimo Spirito, distinguibile ovunque vada dal gioiello portato sul petto. Questo gioiello diventa sempre più grande e brillante ad ogni servizio reso ad un bisognoso. Quando un tale aiuto è dispensato esso risplende di una luce gloriosa. Si tratta dello Spirito del Servizio. Non è mai da solo, ma è sempre circondato dalla folla. Laddove ombre oscure cadono più lunghe e profonde, la luce del prezioso gioiello sul suo cuore brilla come una stella d'amore che scende sopra un mondo stanco calmandolo in una pace infinita.





Jgea

Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

COME INVECCHIARE BENE – 6

11. Il magnesio - È di vitale importanza per le funzioni biologiche e per la salute ottimale. La carenza di magnesio può portare al deterioramento della funzione metabolica che, a sua volta, può sfociare in gravi problemi di salute. È importante sottolineare che il magnesio è essenziale per l'ottimizzazione dei mitocondri.

Mangiare molti alimenti non trasformati, biologici, potrebbe essere la soluzione migliore, ma dal momento che la maggior parte dei terreni sono diventati gravemente impoveriti di nutrienti, alcuni esperti ritengono che praticamen-

te tutti hanno bisogno di assumere del magnesio supplementare.

La dose giornaliera raccomandata (RDA) è di 310 fino a 420 milligrammi (mg) al giorno a seconda dell'età e sesso. Alcuni ricercatori ritengono che per una salute ottimale potremmo averne bisogno di più, fino a 600/900 mg al giorno. Un modo per identificare la dose ideale è quello di utilizzare la propria reazione intestinale come marcatore. Iniziare assumendo 200 mg di citrato di magnesio al giorno per via orale e aumentare gradualmente la dose fino a quando le feci risultano meno consistenti.

12. Verdure salutari - La maggior parte delle verdure hanno un contenuto molto basso di carboidrati netti, sono ricche di fibre salutari e di preziose vitamine e minerali. Tuttavia, alcune sono più

salutari rispetto ad altre. Tra le migliori vi sono:

- i germogli, soprattutto dai semi di crescione, di broccoli e di girasole
- le verdure crocifere come broccoli e cavolfiori

13. Il fruttosio - Viene consigliato di ridurre l'apporto totale di fruttosio ad un massimo di 25 grammi al giorno proveniente da tutte le fonti, compresa la frutta. In caso di insulino-resistenza, è consigliabile di ridurre il limite massimo a 15 grammi al giorno. I malati di cancro farebbero probabilmente bene ad adottare limiti ancora più bassi. Inoltre, si ritiene che la maggior parte delle persone potrebbero trarre beneficio dalla riduzione non solo del frut-

tosio, ma di tutti i carboidrati al netto delle fibre (carboidrati totali meno fibre) a meno di 100 grammi al giorno.

Il modo più semplice per ridurre drasticamente il livello di zuccheri, in particolare il consumo di fruttosio, è di scegliere alimenti semplici e naturali considerato che, la maggior parte dello zucchero aggiunto si trova negli alimenti trasformati.

Altri modi per ridurre il consumo di zuccheri:

Quando il corpo riceve troppo magnesio tende a svuotare l'intestino e, in questo modo, è possibile determinare il quantitativo ottimale di supplemento. (Assicurarsi di utilizzare citrato di magnesio noto per il suo effetto lassativo.)

Quando si tratta di integratori di magnesio, sembra che il magnesio treonato abbia la maggiore capacità di penetrare le membrane cellulari, e i mitocondri. Può aiutare ad aumentare il livello di energia e penetrare anche nella barriera emato-encefalica. Aiuta a migliorare la memoria.

- le verdure a foglia verde come cavoli, bietole, rucola, spinaci
- i peperoni, le banane e i peperoncini
- alcuni ortaggi a radice, in particolare lo zenzero, la curcuma e le cipolle.

- evitare di aggiungere zucchero ai cibi e bevande
- utilizzare la Stevia o il Lo Han (Monk fruit) invece dello zucchero e/o dei dolcificanti artificiali.
- utilizzare frutta fresca al posto della frutta conservata per il consumo durante i pasti o per le ricette dei dolci
- utilizzare spezie al posto dello zucchero per aggiungere sapore agli alimenti.



SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- 33 -



IL SIGNIFICATO SPIRITUALE DELLO SPETTRO

Pongo il mio arco nelle nubi, ed esso sarà il segno dell'alleanza tra me e la terra.

- Gen. 9:13

L'Arancione, il raggio immediatamente superiore dello spettro, è prodotto dalla fusione di due colori primari, il rosso e il giallo.

Il rosso, come abbiamo già detto, è il raggio dell'attività; il giallo è il raggio mentale o della saggezza. L'arancione, perciò, è un colore dal potere dinamico tremendo per la guarigione. Visualizzare il raggio arancione intorno e all'interno delle parti afflitte porta spesso ad un sollievo istantaneo. È il raggio del discernimento, la capacità di prendere decisioni sagge.

Il giallo, colore primario, è stato definito il colore della mente, e si dimostra essere uno stimolatore mentale vibrante e ristoratore. Il suo tasso vibratorio è elevato, la sua influenza innalzante e ispiratrice. L'alone attorno alla testa dei santi viene sempre dipinto di giallo dorato. È generalmente riconosciuto come la nota di colore del Cristo e degli illuminati, poiché canta l'infinito piuttosto che la concretezza. Esso eleva al di sopra del mondano; vola in alto e lontano, spingendosi sempre verso la meta suprema che è Luce.

Per diventare uno con il raggio giallo occorre comprendere la non realtà della materia e l'eternità dello Spirito. È questo il vero significato di Saggezza.

Il verde è un colore secondario, prodotto dalla combinazione del giallo con il blu. Il raggio blu è una forza diretta dello Spirito; il raggio giallo è saggezza o potere animico. Così, il verde rappresenta una commistione di anima e Spirito. L'uomo deve formare la sua anima durante il suo progresso evolutivo, ma lo Spirito è Dio, eterno e immortale. Il verde è il colore associato alla vita; e lo scopo primario della vita è edificare l'anima e unirla allo Spirito. Il verde è il colore della terra. Ad ogni stagione di resurrezione la natura si riveste con abiti di verdi brillanti. Le foreste irradiano emanazioni vitali così potenti e magnetiche che le persone più sensibili non solo si sentono rinnovate, ma possono effettivamente vederle. Tutti conoscono il senso di riposo, benessere e refrigerio ottenuti con un prolungato soggiorno in mezzo al verde della natura. Questo è il raggio più efficace per alleviare i nervi stanchi o logorati, il mal di testa

e altre condizioni causate da tensioni nervose.

Il blu, come abbiamo detto, è il raggio dello Spirito. Il blu profondo e scuro indica un potere di grande intensità. I toni luminosi o azzurri implicano aspirazioni elevate ed eteriche. È il raggio in cui gli artisti creativi dovrebbero immergersi prima di iniziare il loro lavoro. Il dr. Babbit, padre della cromoterapia, afferma di usare il raggio blu in tutte le forme di infiammazione e altre malattie della pelle.

Quando uno visualizza il blu, la testa istintivamente si alza, gli occhi si schiudono, essendo il blu il colore del cielo, delle creste montane all'alba e al tramonto, del fumo mentre sale a spirale dalle cime dei camini. Il blu eleva, esalta e ispira verso sempre maggiori altezze di sforzi e conseguimenti.

Il verde si estende verso l'esterno, il blu innalza verso l'alto. Pertanto, possiamo dire che il verde è un colore orizzontale mentre il blu è un colore verticale. Insieme formano una croce che è il simbolo della vita.





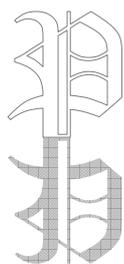
MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociiana – 26

Da una ricerca di Ger Westenberg

L'APICE SPIRITUALE E IL TRAPASSO DI MAX HEINDEL (sèguito)



roseguirono con le floride città di Lankershim, Van Nuys e Owensmouth alla loro destra, crogiolandosi al sole tra i boschetti ricchi di frutti. La corsa all'oro attirò per prima l'attenzione del mondo sulla California, e anche se produsse una vasta ricchezza minerale allo stato, essa impallidisce in confronto col benessere contenuto nel raccolto del grano dorato sui campi aperti; o dei dorati frutti, arance, limoni e pompelmi; o dell'olio. Realmente, questi valgono più dell'oro.

Sfiorata Santa Barbara, scivolarono lungo una lunga curva ripida - Canejo Grade - verso la costa, e in tempo raggiunsero Ventura, un'importante città petrolifera. Poi per trentotto chilometri la strada costeggiava l'oceano. Quello che li interessava di più in questa parte del viaggio era Summerland, così chiamata per il suo rifugio spirituale, un tempo campeggio popolare fra gli spiritualisti. Ma vi era stato scoperto il petrolio, e anziché raggiungere verso l'alto l'incontaminata, eterea regione degli angeli, uomini dalle facce sporche e le mani annerite scavavano nei regni di Plutone, estraendo avidamente la viscida sostanza che faceva bruciare i fuochi delle fabbriche.

Si assicurarono il soggiorno a Santa Barbara e decisero di rimanere per un po', poiché avevano sentito parlare della bellezza della campagna circostante.

La loro nipote Olga [Borsum Crellin], che li accompagnava nel viaggio, aveva ambizione di diventare autista, avendo già preso alcune lezioni sul Maxwell che portava la posta ad Oceanside. Fu facilmente iniziata ai misteri di guida della Carita, così Heindel iniziò a prendere le cose con più leggerezza. Fra brevi viaggi e lunghi riposi i giorni passavano, dando a tutti rinnovato vigore per il ritorno a Monte Ecclesia.

Per quanto riguarda la guerra, nell'anno 1917 diventò impossibile per gli astrologi reperire in America le Effemeridi in inglese e numerose lamentele arrivarono alla Sede Centrale. Una sera i sig.ri Heindel stavano facendo il consueto riassunto della giornata di lavoro, com'era loro costume. Heindel rimarcò alla moglie: "Perché, cara! Che problemi abbiamo noi due? Con la nostra conoscenza della matematica e dell'astrologia, e la nostra tipografia, perché non possiamo pubblicare delle effemeridi americane?"

Acquistarono gli almanacchi nautici americani e francesi e passarono le loro serate calcolando effemeridi; Heindel prese le longitudini e sua moglie le declinazioni. Nel febbraio 1918 apparve un annuncio nella rivista che delle effemeridi erano state stampate, e il 10 Febbraio le tavole delle case per latitudini 37-48 gradi furono pronte. Dopo di ciò, due altre tavole delle case per latitudini 25-36 e 49-60 gradi vennero calcolate, mentre le effemeridi furono calcolate dal 1860.

La pubblicazione delle effemeridi e delle tavole delle case stimolò la vendita di una edizione allargata di Astrologia Scientifica Semplificata, e di conseguenza molti astrologi si interessarono alla letteratura Rosacrociiana.

Nel 1918 Max Heindel cominciò a pensare di installare una legatrice e a comprare il necessario macchinario. Decise di andare a San Francisco da rivenditori di macchine usate. Una Paige di seconda mano, a sette posti, fu acquistata per il viaggio, un'auto molto più grande e spaziosa della Bedelia. Gli Heindel invitarono due signore ad accompagnarli, la Dr.ssa Ruth Woods e la sig.ra Mary L. Lyon. Max Heindel si mise alla guida perché temeva che il viaggio di ottocento chilometri fosse troppo pesante per la sig.ra Heindel. Dopo una settimana tornarono a Monte Ecclesia con la legatrice che avevano comprato ad un prezzo molto buono.

Più tardi, Max Heindel impostò l'attrezzatura con l'aiuto di Philip Grell, e al termine i coniugi Grell e la loro famiglia lasciarono la Sede.

Qualche tempo più avanti gli Heindel portarono a Monte Ecclesia, attraverso un'agenzia d'impiego, due lavoratori molto diligenti, un uomo e sua moglie che furono molto utili nel lavoro con linotype e legatrice; l'uomo però si mostrò essere un periodico bevitore e dopo qualche mese lasciarono Monte Ecclesia. Di nuovo, fu fatto un annuncio nei giornali per un operatore tipografo-linotype. Nell'avviso usarono l'indirizzo della sorella della

sig.ra Heindel che viveva a Los Angeles. Stavolta Max Heindel trovò e assunse un tipografo affidabile, il sig. N. W. Caswell. La sig.na Ethel Lanning, una giovane apprendista che lavorava nella tipografia, continuò l'apprendistato con l'aiuto del sig. Caswell. Qualche anno dopo, i due lavoratori si sposarono, continuando a lavorare nella tipografia.

Le difficoltà dell'approvvigionamento idrico iniziato nel Luglio 1913 vennero nuovamente a galla per la chiusura dell'ingresso di Monte Ecclesia che conduceva ai serbatoi. Se i cancelli venivano lasciati aperti, il bestiame vagava per i terreni di Monte Ecclesia, distruggendo alberelli e piante. Max Heindel non voleva andare al tribunale, ma nel 1918, un tardo sabato pomeriggio, i Consiglieri della città emisero un'ingiunzione per impedire alla Sede Centrale di chiudere a chiave i cancelli.

L'ingiunzione spinse il sig. Heindel ad andare in tribunale il lunedì seguente. Heindel telefonò al suo avvocato di San Diego di rappresentarlo. Il lunedì mattina alle dieci, i sig.ri Heindel erano in aula, ma l'avvocato non si vedeva. Max Heindel andò nel suo ufficio a prenderlo. Appena fu entrato udì la voce dell'avvocato nella stanza accanto. L'assistente, tuttavia, gli disse che il sig. Adam Thompson era fuori città. Heindel ritornò in aula dove la sig.ra Heindel lo spinse a rappresentare se stesso al processo. Il giudice, sapendo che Thompson era, in effetti, in città diede ragione ad Heindel, che vinse la causa contro la città di Oceanside. Oltre a ciò, il giudice rimproverò i consiglieri per aver interferito con l'avvocato dell'imputato.

Questioni in sospeso per quanto riguarda la chiusura di strade abbandonate che erano state stese sui terreni durante il boom immobiliare ormai sgonfiato, e riguardo la chiusura del cancello e le strade che conducevano ai serbatoi, attendevano l'arrivo del signor Hiram Graves. Egli venne alla Sede Centrale per dare una mano in ufficio, ma in quanto investigatore associato con amici ad Oceanside, scoprì molti fatti concernenti una condotta non etica dei Consiglieri cittadini. Produsse le prove e le espose pubblicamente, costringendoli a dimettersi. I Consiglieri neo-eletti si adattarono al tribunale e il caso alla fine si concluse, a fine Novembre 1918.

La tipografia era in funzione giorno e notte allo scopo di produrre i molti anni di effemeridi, oltre all'allargato Messaggio delle Stelle, che nel numero di Novembre 1918 di Rays fu annunciato come "pronto."

In Novembre Max Heindel si recò dal suo avvocato a San Diego. Nell'occasione, e senza dire nulla alla moglie, trasferì tutti i diritti, così come le quote che erano a suo nome, per atto di dono, ad Augusta Foss Heindel.

Mentre calcolavano le effemeridi del 1920, una sera dei primi di Dicembre 1918 Heindel chiese alla moglie di elaborare tutte le effemeridi da sola. Questo la sorprese, perché lei era abituata a calcolare le declinazioni e lui le longitudini, quindi gli chiese: "Caro, Perché vuoi che faccia questo lavoro da sola? Pensi che stai per lasciarmi?" Egli rispose: "No cara, voglio solo poter dire alle persone che le hai fatte tu da sola. Voglio essere orgoglioso di te."

Dopo che la famiglia Grell aveva lasciato Monte Ecclesia, sorse un problema tecnico, quindi non ci fu altro da fare per Max Heindel di operare da solo sul motore. Studiò la macchina legatrice fino ad apprenderne interamente il meccanismo, e vi lavorò finché non divenne abbastanza efficiente. Cominciava a prendere coraggio quando nuovamente essa si spense, e si rese necessario un altro annuncio. Sembrava proprio che tutti gli uomini capaci fossero stati uccisi in guerra. Gli Heindel perciò andarono a Los Angeles il mercoledì 1 Gennaio 1919, nella loro Paige "Carita" a sette posti per assumere un tipografo. Ebbero successo e trovarono un uomo e la moglie. L'uomo aveva esperienza in linotype e stampa e la moglie aveva qualche conoscenza di legatoria. Max e Augusta Heindel lasciarono Los Angeles venerdì 3 Gennaio alle 5:00 del mattino, per fermarsi al mercato e acquistare delle verdure. Giunsero a Monte Ecclesia nel tardo pomeriggio affamati con il bagaglio dell'auto pieno di vegetali e altri beni necessari.

Sabato sera 4 Gennaio la libreria di Monte Ecclesia era piena di facce sorridenti. Amici delle città vicine si erano riuniti per una tardiva festa di capodanno. Max Heindel cantò diverse canzoni con la sua profonda, forte e lirica voce da basso. Una delle sue melodie favorite era Ben Bolt. Egli cantava anche una versione di "Where are you going my pretty maid", un vecchio canto dei marinai. Raccontò brevi storie e comiche coincidenze e sorprese gli ospiti gustando tranquillamente gelato e torta che aveva comprato ad Oceanside.





LA BIBBIA E I TAROCCHI

di Corinne Heline

<>→ XXIX ←<>

PARTE III STUDIO COMPARATIVO DELLA BIBBIA E DEI TAROCCHI

Capitolo X ORIGINI DEI TAROCCHI



nessuno conosce oggi la vera origine delle immagini delle carte dei Tarocchi. Sono state rintracciate al massimo nel tredicesimo secolo in Europa, ma studiosi del loro simbolismo ritengono che nella sua natura in quanto tale vi sia evidenza della loro provenienza dai Templi dell'antico Egitto e di Babilonia.

Il primo eminente studioso dei Tarocchi dei tempi moderni fu il Conte di Gebelin, l'archeologo francese, che negli anni fra il 1773 e il 1782 espresse la teoria che le carte dei Tarocchi provenissero dall'antico Egitto. Sulla base di questa idea una serie di carte fu successivamente disegnata con immagini egizie ad imitazione delle figure che sono iscritte in testa di ogni capitolo del Libro dei Morti. Queste immagini, tuttavia, seguono il modello dei Tarocchi "Boemi" che stavano circolando in Europa, soprattutto nella Francia meridionale, ed erano usate per predire la fortuna da bande di zingari erranti. A. E. Waite si prende il merito di essere stato il primo ad introdurre i Tarocchi presso il pubblico inglese nel 1887 in una selezione degli scritti di Eliphas Levi.

La magia dell'Egitto era scesa nel Medio Evo in Europa sotto una forma leggendaria dagli antichi Greci e Romani, che avevano guardato con lo sguardo della superstizione alla potenza e la gloria e la saggezza degli Egizi. Gli Ebrei medievali della Spagna e d'Egitto (in particolare Maomonide-Moses ben Maimon del Cairo e Moses de Leon di Granada) erano in contatto

con una tradizione ancora viva di saggezza egizia nei documenti gnostici nascosti in cripte e in templi di terre antiche. Fu nell'ultima metà del diciottesimo secolo, quando le colonie americane si stavano separando dall'Impero Britannico, che il documento copto *Pistis Sophia* apparve in Inghilterra. Una lettera scritta nel 1773 afferma che un certo dr. Askew trovò questo documento in una libreria, e riferimenti ad esso si trovano in stampa già nel 1770. Gli eredi del dr. Askew vendettero la *Pistis Sophia* al British Museum nel 1785.

Nel contempo lo scozzese James Bruce fu ispirato da poteri superiori a viaggiare in Abissinia (Etiopia) per indagare se qualche copia del Libro di Enoch era sopravvissuto nel primo secolo, come rivelato nel Libro degli Atti del Nuovo Testamento. Dal 1768 al 1773 Bruce cercò il Libro di Enoch e riuscì alla fine a trovarne tre copie che portò con sé in Inghilterra. Diede una copia alla Library of Paris, una alla Bodleian Library di Oxford e una la mise negli archivi familiari.

Il libro *Pistis Sophia* era scritto in copto, che è l'ultima forma di lingua egizia usata in Egitto, con caratteri greci. Il Libro di Enoch trovato da James Bruce era scritto in ge'ez, l'antica lingua dell'Etiopia. Studiosi e storici ritengono che nessuno in Europa potesse leggere questi documenti in Europa nell'epoca in cui apparvero, eppure vi furono molti strani sviluppi storici nel corso del diciannovesimo secolo che suggeriscono che un risveglio gnostico stava avvenendo, sorgendo da una fonte non conosciuta. Durante questo secolo il Rosacrocianesimo e la Mas-

soneria fecero nuovamente presa nel pensiero europeo e americano. La piramide di Giza fu adottata come simbolo dalla nuova nazione americana. Gradi superiori vennero aggiunti ai gradi base della Loggia Blu nella Massoneria, evidenze che il pensiero cabalistico divenne sempre più numeroso, e l'influenza dell'Egitto fu messa sempre più in risalto.

Ora siamo nella posizione di comprendere l'eminente erudizione del Conte di Gebelin e del suo interesse nelle cose egizie. Di intelligenza precoce, egli divenne adulto in un'era in cui questi e altri misteriosi documenti furono scoperti e in qualche modo, da qualche parte, da persone sconosciute, tradotte in lingue europee.

Fu in questa stessa epoca che i geroglifici egizi vennero per la prima volta decifrati. L'onore di ciò è generalmente attribuito al giovane Champollion (1790-1832), ma precedentemente a Champollion un inglese era già riuscito a decifrarne alcuni, un inglese di nome Thomas Young (1773-1829). Suo fratello era il poeta Edward Young.

Nei riti egizi della Massoneria creati da Cagliostro (che visse dal 1743 al 1795), gli studiosi hanno trovato evidenza indicante che Cagliostro può avere veramente conosciuto il significato di certi geroglifici egizi.

Quando consideriamo che quell'epoca era anche l'epoca del grande Conte di St. Germain, "l'uomo meraviglia dell'Europa", abbiamo un indizio della verità, poiché si dice che quest'uomo parlasse tutte le lingue d'occidente e d'oriente, e lo stesso valesse per le lingue morte. Si pensava che avesse

viaggiato per tutto il mondo in luoghi inaccessibili e misteriosi.



Ritratto di Cagliostro

Secondo Max Heindel, esistono sulla terra cinque scuole che insegnano le Quattro Grandi Iniziazioni, e sette scuole che insegnano le nove Iniziazioni Minori. Egli sostiene che almeno una delle cinque scuole dei Misteri Maggiori è collocata in Palestina, poiché il Cristo fondò tutti questi Misteri Maggiori; una delle scuole dei Misteri Minori egli afferma sia collocata nella Germania meridionale: l'Ordine della Rosa Croce, della quale egli era un rappresentante, e un'altra da lui nominata con sede in Egitto. Nelle prime letture egli inoltre afferma che un Tempio dei Misteri Minori è situato nell'Himalaya.

È degno di nota che non solo gli Ebrei, ma anche gli Egizi e gli antichi Indiani avevano una "Kabala", che è una interpretazione mistica delle lettere dell'alfabeto, considerate come sacre rivelazioni di Dio. La Parola stessa, il Suono Vivente, venne da Dio, e ogni lettera, ogni parola del sacro linguaggio si dovrebbe leggere sia come lettera, sia come un divino ideogramma che rivela i più profondi ed enigmatici misteri dello Spirito.

I Tarocchi sono di interesse intenso per lo studioso occulto, perché contengono uno schema dell'Iniziazione; e come una qualche forma di Iniziazione formò il cuore di ogni religione del mondo, le verità contenute nel simbolismo dei Tarocchi sono universali e non appartengono a nessuna razza, credo o cultura, ma costituiscono

un libro di testo per ogni serio aspirante sul Sentiero della Luce.

Il sistema dei Tarocchi consiste di ventuno Arcani. Questo termine vuol significare qualcosa di nascosto, segreto, misterioso. Questi Arcani delineano il Sentiero dal suo inizio al suo termine in un conseguimento supremo. Avendo ventidue Arcani Maggiori, la sua analogia con l'Alfabeto Ebraico è subito evidente e suggerisce una connessione con il Cristianesimo esoterico sorto dagli antichi Misteri Ebraici. Per ciascuno degli Arcani Maggiori vi è una lettera dell'alfabeto ebraico, un numero da 1 a 22 in sequenza diretta, e in un altro ordine dalla numerazione ebraica, e anche un'impronta astronomica. Gli scrittori non sono d'accordo su questi diversi simboli da abbinare alle carte dei Tarocchi; A. E. Waite sostiene di avere lui stesso la chiave esatta, che scelse di non rivelare, ma aggiunge che il simbolismo è così ricco di significati che qualsiasi studio dei Tarocchi è appagante.

La Bibbia è uno dei più profondi libri cifrati del mondo. Dalla Genesi all'Apocalisse essa delinea il Sentiero dell'Iniziazione. Come i Tarocchi, la Bibbia ha la sua interpretazione exoterica, disponibile a molti; essa ha anche la sua interpretazione esoterica, che sta a quella exoterica come l'anima sta al corpo, come il grande studioso cristiano e mistico, Origene d'Alessandria, osservava.

Forse il valore maggiore dell'insegnamento dei Tarocchi è il suo appello alla religione intellettuale. Il devoto viene generalmente chiamato "Mistico", mentre lo scientifico o il filosofo è detto "Occultista". Eppure il filosofo e il mistico possono essere uniti nello stesso individuo, poiché il filosofo può razionalizzare tutti i misteri occulti, mentre il mistico li sperimenta e viene a conoscere Dio "faccia a faccia", o a "gustare" Dio, come il mistico lo descrive.

Il filosofo che si sforza di conoscere i Misteri della Bibbia prende i racconti e i discorsi nella sua coscienza tramite un processo di ragionamento nel quale ogni personaggio e situazione, ogni testo e commento, si riferisce a formule iniziatiche. Così la sua comprensione forma un ponte sul quale egli entra nell'esperienza delle verità interiori

delle Scritture. Qui egli incontra il mistico nel suo proprio terreno.

Ancora, possiamo dire che il filosofo *ragiona sulla Saggezza*; il mistico *sperimenta* ("gusta") la Saggezza. L'Ebreo mistico-filosofo che crea la Kabala cerca di combinare entrambi i Sentieri, significati nelle due Sefiroth Chockmah e Binah, Saggezza e Conoscenza. Così anche le cifre dei Tarocchi sono aiuti alla meditazione e alla conoscenza per l'occultista, e rivelazione per il mistico.

Nei presenti studi, non siamo interessati all'aspetto di predizione della fortuna dei Tarocchi, ma ci occupiamo interamente del significato interiore o spirituale, che appartiene al Sentiero dell'Iniziazione come rappresentato nei ventidue Arcani Maggiori.

Useremo le carte note come "il Tarocco Egizio", con le immagini dei disegni egizi. Esse riflettono il soverchiantente fascino di tutte le cose egizie sulla mente degli Europei del diciottesimo e diciannovesimo secolo; ma sono mere imitazioni delle figure egizie del Libro dei Morti, tratte da qualche ignoto artista. In qualche caso ci riferiamo ai tarocchi di E. A. Waite, le cui immagini furono disegnate sotto la sua personale direzione; sono medievali europee in ambientazione e stile.

Alcuni mitologi moderni che hanno studiato i Tarocchi osservano che queste carte possono essere collegate con i Misteri Druidi. Abbiamo già notato che l'alfabeto druido, come l'ebraico, consiste di ventidue lettere. Questo, tuttavia, è un problema che coinvolge la teoria Anglo-Israeliana, che sostiene che la religione druidica è in realtà una forma dell'antica religione ebraica, e che Gesù visitò Glastonbury in Inghilterra nella sua giovinezza, e che Giuseppe d'Arimatea fu il primo Vescovo del Cristianesimo e fondò la prima Chiesa Cristiana in Bretagna. Questo problema non può essere discusso in queste pagine, ma alcuni dei misteri più profondi della Cristianità vi sono connessi.

Qui tratteremo esclusivamente gli Arcani Maggiori dei Tarocchi, cercando di mostrare come ciascuno di questi Arcani possono essere correlati con la storia e l'insegnamento della Bibbia.

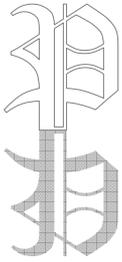


IL KYBALION - 13

Tre Iniziati (anonimi)

Capitolo X

RITMO (sèguito)



più brevemente, l'oscillazione aveva luogo a livello subcosciente, per cui l'oscillazione negativa, non manifestandosi in termini coscienti, non ne pregiudicava le vibrazioni. Processo chiamato « legge di neutralizzazione », ovvero innalzamento del l'Ego al di sopra delle vibrazioni del piano incosciente di attività mentale. Qualcosa di simile a quello che avverrebbe sollevandoci al di sopra di una certa cosa, e lasciandola passare al di sotto. Lo studioso molto progredito o un maestro di ermetica, riescono a concentrarsi sul polo desiderato e, grazie ad un certo procedimento (simile ad un rifiuto), neutralizzano l'influenza pendolare, rifiutandosi di seguire l'oscillazione retrocedente, ma soffermandosi sulla posizione acquisita, tanto da far sì che il pendolo mentale oscilli solo sul piano incosciente. Qualsiasi individuo che possieda un qualunque grado di conoscenza delle discipline ermetiche, compie più o meno consapevolmente quanto sopra esposto, applicando la legge di neutralizzazione ogni volta che non si lascia influenzare dal proprio temperamento o stato mentale. Naturalmente, un maestro ha capacità assai superiori, per quel che concerne l'applicazione di questa legge, e, grazie alla forza di volontà di cui è capace, raggiunge uno stadio di equilibrio e serenità mentale, quasi inconcepibile per quelli che invece, sono in continua balia del pendolo mentale dei sentimenti, degli stati d'animo, delle passioni. L'enorme importanza di

questo procedimento, è ben visibile a chiunque sia a conoscenza della varietà contraddittoria dei sentimenti e dell'effimera padronanza di se che hanno la maggior parte degli uomini. Basta analizzare un attimo la questione, per rendersi conto dell'influenza che le oscillazioni ritmiche hanno esercitato nella nostra vita: non è forse vero che a periodi di grande coraggio sono corrisposti altri pieni di timori, o che a un momento di grande entusiasmo sia poi subentrato un senso di scoraggiamento? La maggior parte di noi però, non sospetta minimamente la vera causa di tutto ciò; quindi, imparare ad adoperare questo principio, significa controllare le oscillazioni ritmiche di sentimento e di conseguenza, miglior conoscenza di sé, e maggior resistenza al pericolo di essere travolti da questi flussi e riflussi. Infatti, malgrado il principio non possa essere distrutto, può però essere neutralizzato dalla volontà, che è superiore alle sue manifestazioni coscienti; se ne riesce dunque a sfuggire gli effetti, ma il principio rimane attivo; il pendolo oscilla sempre, che ne siamo o meno trasportati. Naturalmente esistono altre spiegazioni del principio stesso, come la « legge di compensazione », cui fa riferimento il Kybalion quando giunge al postulato: « la misura dell'oscillazione di destra è la misura di quella di sinistra; il ritmo si compensa ». La legge è valida in quanto l'oscillazione verso un polo, è causa di un'altra uguale e contraria, nella direzione opposta. L'una bilancia l'altra. Esempi di questa legge, sul piano fisico, sono stati ben semplificati da Archimede

nella sua legge del pendolo. Così, le stagioni o le maree seguono questa regola, e lo stesso avviene per ogni fenomeno del ritmo. Un pendolo che oscilli per un certo tratto a destra, compirà un'oscillazione equivalente a sinistra, nello stesso tempo; se si lancia un oggetto verso l'alto questi dovrà compiere un pari tragitto per tornare a terra. La forza che ha un proiettile che cada a terra, è uguale a quella di andata, ecc. Ma gli ermetisti vanno molto più in là nell'applicazione di questa legge: essi dicono che è operante anche negli stati mentali umani. L'uomo che prova grandi piaceri, è anche soggetto a tristi sofferenze, mentre chi è poco sensibile al dolore, lo sarà altrettanto poco per la gioia. Anche i porci, se soffrono poco a causa del ridotto livello intellettuale, non si può però dire che godano molto; come, d'altra parte, alcuni animali che sono capaci di grande godimento, sono altrettanto soggetti, per la loro indole, particolarmente nervosa, ad alte punte di dolore. Stesso discorso può farsi per l'uomo; ci sono temperamenti poco portati alla gioia, e parimenti poco sofferenti; altri capaci invece, della più grande felicità, come del più immenso sconforto. Di solito, in ogni essere, piacere e dolore si bilanciano, dando piena azione alla legge di compensazione. Ma, ancora, gli ermetisti vanno oltre. Ci dicono che, per provare un certo piacere, bisogna prima aver conosciuto, proporzionalmente, anche l'altro polo. Ma quel che c'è di più saliente nella loro interpretazione, è il fatto che il negativo segua il positivo, e non viceversa; cioè, provare un certo

piacere non comporta un subitaneo, corrispondente dolore; ma al contrario, nella legge di compensazione, il piacere «segue» un grado di dolore già passato, o in questa vita, o in precedenti incarnazioni. Il che apre una nuova dimensione sul concetto di dolore. Se non esistesse la reincarnazione, l'oscillazione ritmica non potrebbe esistere, dato che è incessante; quindi per gli ermetici, il susseguirsi di più individui forma parte di un'unica vita. Per sfuggire all'oscillazione verso il dolore, essi ci dicono, bisogna applicare quel processo di neutralizzazione,

innalzandosi ad un piano più alto dell'io, sottraendosi a gran parte delle tristi esperienze di quelli che restano sui piani più bassi. Noi vediamo che questa legge del compenso, opera in tutto l'arco di vita dell'uomo; normalmente, ognuno paga il prezzo di quel che ha o non ha (non si può avere contemporaneamente il denaro e la torta): ogni cosa piacevole ha un rovescio; quel che uno raggiunge un altro lo perde, i ricchi hanno la maggior parte di quello che manca ai poveri, mentre questi hanno, a volte, cose che i ricchi non possono comprare. Un miliardario, gra-

zie ai suoi averi, se ha tendenza verso le soddisfazioni materiali, può procurarsi i cibi più prelibati, ma può anche avere dei disturbi epatici tali da impedirgli di goderne e... da fargli invidiare l'appetito e la buona capacità digestiva con cui l'operaio, con grande piacere, prende il suo misero pasto. E così vale per ogni altra cosa nella vita. Ovunque funziona la legge di compensazione, cercando di ristabilire sempre il primitivo equilibrio, anche se spesso occorrono parecchie vite perché riesca nell'intento.

Capitolo XI CAUSALITÀ

«Per ogni causa un effetto; ogni effetto ha la sua causa; tutto avviene in conformità alla legge, il caso è solo il nome per quel che non conosciamo; molti sono i piani di causalità, ma, nulla sfugge alla legge » Siamo giunti al sesto principio ermetico, secondo il quale, in tutto l'universo agisce una legge che nulla lascia al caso; essendo quest'ultimo solamente un termine indicante una causa occulta o non riconosciuta. Questa regola è antica quanto il tempo, essendo stata esplicita dai maestri ermetici, millenni or sono, ed ha pervaso tutto il pensiero susseguente, avendo per oggetto le dispute sorte tra le varie scuole, sull'attribuzione di significato a certe parole, o a particolari punti del principio. Il fenomeno, nella sua globalità è stato accettato all'unanimità, perché affermare altrimenti significherebbe togliere i fenomeni universali dall'ordine eterno, e lasciarli alla mercé di

quel « quid » senza senso che si chiama « caso ». Eppure non ci vuol molto per capire che il puro caso non esiste. Così lo chiama Webster: « un presupposto fattore d'attività, che però non è forza, né legge; è un accadimento, una causalità... ». Ma noi sappiamo che non può esistere qualcosa che si sottragga alla legge, al principio di causa ed effetto. Un elemento del genere, sarebbe del tutto indipendente dal movimento ordinario e logico dell'universo; ma, per esser tale, dovrebbe essere superiore a questo; mentre noi sappiamo anche che nulla ci può essere al di fuori del TUTTO, e il TUTTO è la Legge stessa... Quindi, per concludere, nell'universo non può esistere qualcosa al di fuori o sopra della Legge, altrimenti cesserebbe l'ordine e regnerebbe il caos. Dunque, quel che noi chiamiamo caso, non è altro che un modo per esprimere delle cause che ci sfuggono e che non com-

prendiamo. In senso etimologico, la parola si riallaccia a un termine che indica « caduta » (come quella dei dadi) intendendo con ciò, un accadimento che non fa capo a causa alcuna. Ma la caduta dei dadi, non è dovuta al caso, bensì obbedisce a una regola ben determinata, quella stessa che regola la rivoluzione dei pianeti intorno al sole. Invece di parlare di caso diciamo piuttosto che le regole che la governano sono così complesse da non poter essere afferrate dalla nostra mente! Certo bisognerebbe conoscere la posizione del dado nella scatola, la forza impressa alla gettata, le condizioni della tavola, la sua natura, la pressione atmosferica, ecc. ma al di là di queste cause fisiche, ne esistono altre a noi ignote, che hanno determinato l'apparizione di un numero e proprio di quello.





Considerando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI LUGLIO 2022

05/07	Mercurio entra in ☿ Marte entra in ♃
Dal 07 al 31/07	Saturno riprende la quadratura con Urano, che si protrarrà fino al 28/12 prossimo
13/07	LUNA PIENA – alle 20:39 ora italiana, a 21°21' del ♃
18/07	Venere entra in ☿
20/07	Mercurio entra in ♃
23/07	Il Sole entra nel segno del ♋ (S.T. 08°04'50"), con la Luna in ♌
28/07	LUNA NUOVA alle 19:56 ora italiana, a 05°39' del ♋. La Luna Nuova di luglio risulta essere in trigono con Giove
29/07	Giove assume il moto <i>retrogrado</i> a 9° dell' ♎
Per tutto il mese	Nettuno è in sestile con Plutone

IL CIELO DI AGOSTO 2022

04/08	Mercurio entra in ♍, uno dei suoi domicili
12/08	LUNA PIENA – alle 03:37 ora italiana, a 19°21' dell' ♎
12/08	Venere entra in ♋
Dal 14 al 31/08	Urano è in sestile con Nettuno
20/08	Marte entra nei ♌
23/08	Il Sole entra nel segno della ♍ (S.T. 10°07'03"), con la Luna in ☿
25/08	Urano prende il moto <i>retrogrado</i> a 19° del ♃
26/08	Mercurio entra nella ♌
27/08	LUNA NUOVA alle 10:18 ora italiana, a 04°04' della ♍. La Luna Nuova di agosto è in quadratura con Marte e in opposizione con Plutone
Per tutto il mese	Saturno è in quadratura con Urano; Nettuno è in sestile con Plutone

Il leone è il re degli animali e anche in cattività è la manifestazione dell'orgoglio e della maestà. Le persone tipiche del **Leone** esprimono pure orgoglio in tutti i loro movimenti e una dignità che non sfugge all'attenzione di un osservatore intelligente. Il torace ampio, le spalle massicce, le braccia forti e la testa grande, contrastano marcatamente con il resto del corpo, più agile sebbene muscolosa, e come quelli dell'Ariete hanno il viso simile a quello di una pecora, così i tipi del Leone presentano alcuni lineamenti felini. La cute è florida, gli occhi grandi e pieni e il loro colore azzurro, o grigio, esprime sorriso, allegria e contentezza. L'aspetto è nell'insieme ben marcato e forte. Questo segno dà grande potere di recupero e di resistenza.

È in verità sorprendente constatare come i simboli dei Segni siano manifestamente marcati nelle diverse categorie di persone nate sotto gli stessi. Le persone del Leone desiderano essere notate, sono dinamiche e desiderano attirare l'attenzione ovunque si trovino a passare. Aspirano ad essere guide e detestano obbedire.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel



L'Oroscopo del Mese



La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Cancro - ♋ nell'anno 2022
Domificazione in Italia - Redatta il 20 Giugno 2022

L'entrata del Sole nel segno del **Cancro** vede, nella mappa astrologica per il nostro Paese, l'ascendente nel segno della Vergine e Mercurio suo governatore, nella X Casa e in quadratura al segno. Mercurio come sappiamo è il simbolo della rapidità, del movimento, della comunicazione e del ragionamento. Va da sé che in questa posizione (X Casa e in aspetto disarmonico) suggerisce una stagnazione a livello governativo centrale sia per quanto riguarda la comunicazione tra i soggetti interessati, sia per l'incapacità a trovare vie di accordo complessivo, oltre che per la comunicazione verso i cittadini. Sempre Mercurio è in aspetto di sestile con Giove e con la Luna, suggerendo così una sorta di accettazione della situazione per incapacità relazionale.

Quanto sopra esposto vale anche tenendo conto del Sole, che questo mese si colloca in quadratura alla Luna e a Giove, suggerendo sia conflitti con autorità superiori (Giove), sia una frustrazione d'insieme per una evidente poca chiarezza nelle istanze da proporre (Sole quadrato a Nettuno). La Luna e Giove, che ricordo sono in sestile con Mercurio, risentono quindi della quadratura subita dal Sole. Da qui il motivo dei relativi aspetti di Mercurio, che ad un primo esame parrebbero sostanzialmente benefici (sestile con Luna e Giove), mentre si colorano di tinte più fosche per l'intervento delle suddette quadrature.

Sempre il Sole il 21 giugno è in aspetto di trigono con Saturno retrogrado in Acquario e in VI Casa. Saturno per "funzionare" dovrebbe trovare un terreno dove il sacrificio in favore di un bene collettivo maggiore prevalesse sull'interesse personale, ma stante gli aspetti sopra descritti non credo possa lavorare in questo senso. La rinuncia proposta da Saturno viene invece negata a causa della retrogradazione e della posizione in VI Casa (obblighi).

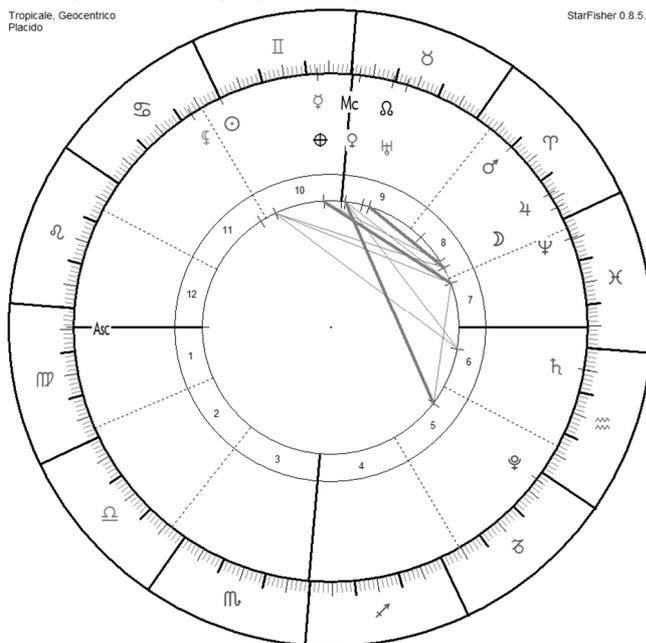
Diamo adesso uno sguardo al "piccolo benefico" e cioè a Venere. Venere si colloca in congiunzione al Medio Cielo, in quadratura a Saturno (relazioni difficili) e in trigono a Plutone. Qui è il desiderio di un sempre maggiore potere (Plutone in V Casa) che si evidenzia.

Poiché le pulsioni dall'estero sono legate ai conflitti belligeranti diamo uno sguardo alla IX Casa (l'estero, il lontano) la cui cuspidè è nel segno dell'Ariete. In Ariete governa il pianeta Marte che nel grafico troviamo in VIII Casa e senza aspetti significativi. Ancora una volta purtroppo il pianeta della guerra suggerisce una situazione statica a livello internazionale.

Auguro a tutti una serena estate cercando, durante questo tempo legato alle vacanze e al riposo, di trovare tutte quelle opportunità per innalzare la nostra coscienza, allontanandola dalle piccole guerre personali perché i grandi conflitti partono proprio da lì.

Cancro 2022
Cancro 2022 (21.6.2022 10:02:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)
Tropicale, Geocentrico
Placido

StarFisher 0.8.5.4



- ☉ 08:50
- ☽ 21:58
- ☿ 7:14
- ♁ 28:02
- ♂ 20:08
- ♃ 6:13
- ♄ 25:02
- ♅ 17:20
- ♆ 25:26
- ♇ 28:00
- ♈ 4:36
- ♉ 29:43
- ♊ 20:27
- ♋ 7:53
- ♌ 7:13
- 1. 4:36
- 2. 27:52
- 3. 26:21
- 4. 29:43
- 5. 4:42
- 6. 6:50
- 7. 4:36
- 8. 27:52
- 9. 26:21
- 10. 29:43
- 11. 4:42
- 12. 6:50

IL PUNTO, LA LINEA E IL CERCHIO - 4

di Elman Bacher



Disegniamo su un foglio di carta la prossima semplicissima forma geometrica: un triangolo equilatero. I tre punti mediani dei lati sono i tre punti più vicini al centro (della figura).

Quando ci muoviamo lungo il triangolo da uno qualsiasi di questi tre punti ci allontaniamo dal centro, finché arriviamo al punto dell'angolo. Facciamo lo stesso con un quadrato: i punti mediani dei suoi lati sono i quattro punti più vicini al centro e i punti sugli angoli sono i più lontani dal centro. Tutte le figure chiuse di tre o più lati sono simboli di cristalli; rappresentano stati statici. Il movimento intorno ad esse, sebbene ritmico nelle figure equilatero, non è costante rispetto al centro. A questo riguardo, il cerchio differisce da tutte le altre figure chiuse. Tracciamo con la penna un punto da qualsiasi luogo della circonferenza di un cerchio perfetto attorno alla ruota, e torniamo indietro al punto di partenza: la distanza è sempre la medesima dal centro. Di conseguenza, la "perfezione spirituale" del cerchio e la sua perfezione estetica (un continuo, perfettamente controllato "flusso" da un punto dato) rappresenta l'ideale dell'espressione ritmica e armoniosa delle potenzialità e delle loro perfette realizzazioni in Amore-Saggezza.

Poiché il triangolo equilatero – il "Grande Trigono" – è il simbolo spirituale successivo più significativo (a causa della "vicinanza" dei suoi punti mediani al centro) abbiamo, in esso, l'immagine della perfezione relativa dell'essere umano che esercita, di tanto in tanto, i suoi attributi migliori e più elevati. Egli – l'essere umano – non si trova in quei punti elevati (quelli più vicini al centro – che hanno una analogia coi punti mediani di un diametro oroscopico); egli tende ad allontanarsi da questo Centro verso il punto angolare – che simbolizza una nuova identità per ulteriori rilasci di poteri Amore-Saggezza. Studiamo i quattro trigoni generici, ciascuno incluso in un cerchio, coi punti mediani dei lati connessi al centro – per illustrare la "vicinanza". I punti angolari, essendo i più lontani dal centro, rappresentano in ciascuno dei quattro simboli, il potere trino d'identità (cardinale) da esprimere e adempiere attraverso l'amore (fisso) e la saggezza (comune). L'inclusione di un cerchio più pic-

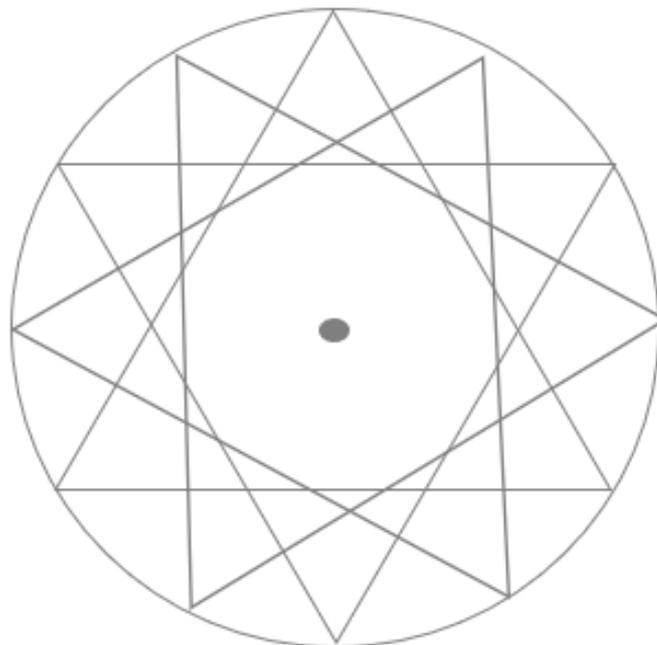
colo dai tre punti mediani rappresenta il "ritorno" dell'individualizzazione (Adamo ed Eva) all'unità (Paradiso) per redenzione, attraverso Amore-Saggezza (il Cristo). Proseguendo in questo processo di cerchi minori con la stessa modalità, da un punto di vista astratto simbolico potremmo alla fine ridurre il cerchio originario al suo punto centrale, conclusione dell'esperienza di un archetipo manifestato: "dalla Soggettività attraverso l'Oggettività, e ritorno alla Soggettività".

Per concludere:

il cerchio non è un "simbolo chimico". Esso è manifestazione della perfezione inerente di una espressione chimalizzata. È l'ideale di perfetta oggettivazione e di perfetta realizzazione. È l'infinito dell'effetto perfetto come il punto centrale è la perfezione infinita dell'archetipo.

Il cerchio di una ruota oroscopica è l'archetipo umano da manifestare (Maestro); è la verità, la bontà e la BELLEZZA – il potere ispiratore – del lavoro d'arte compiuto. È la coscienza raffinata e sensibilizzata dell'artista come manifestatore-interprete – e "interprete" significa "istruttore", come pure "esecutore" – e il compimento della sua sacra dotazione come strumento spirituale. Il punto centrale del cerchio è la fonte divina di manifestazione – in tutti i piani, ottave e cicli.

☒



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Luglio 2022: 03/07: lett.: 32; 10/07: lett.: 44; 17/07: lett.: 8; 24/07: lett. 45; 31/07: lett.33.

Agosto 2022: 07/08: lett.57; 14/08: lett.69; 21/08: lett. 9; 28/08: lett. 22.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 19:30

Luglio 2022: mercoledì 6, mercoledì 13, martedì 19, martedì 26.

Agosto 2022: martedì 2, martedì 9, lunedì 15, lunedì 22, martedì 30.

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

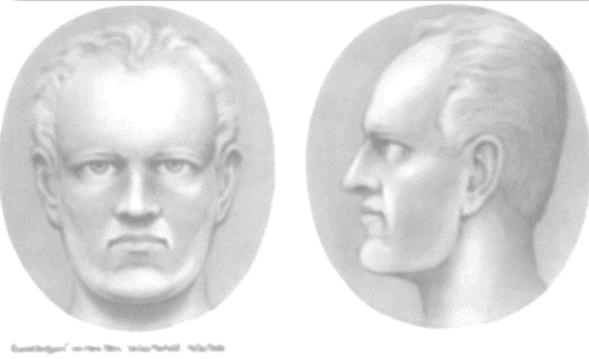
Luglio 2022 ☉ Luna Piena: martedì 12 ● Luna Nuova: mercoledì 27

Agosto 2022 Luna Piena: domenica 10 Luna Nuova: lunedì 25



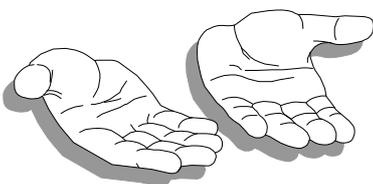
FISIOGNOMICA

Tipo puro di
Cancro all'Ascendente
Tratto dalle descrizioni di Max
Heindel



Tipo puro di
Leone all'Ascendente
Tratto dalle descrizioni di Max
Heindel

SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Giugno 2022 il saldo liquido di Cassa è di € 324,74

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
di PADOVA

C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:

<https://www.studirosacrociari.org/iscrizione-e-corsi/>